

## Un nuovo battello spazzino per la pulizia del Ceresio

Date : 30 giugno 2020

*(A sinistra Fabio Schnellmann, segretario del consorzio, a destra Massimo Mastromarino, Presidente dell'Autorità di bacino)* - Si arricchisce di un'ulteriore unità nautica operativa la **flotta dei battelli spazzino** che si occuperà della pulizia del lago Ceresio sia in acque italiane che svizzere.

Da oggi infatti l'Autorità di Bacino lacuale del Ceresio, Ghirla e Piano metterà a disposizione del Consorzio pulizia delle rive e dello specchio d'acqua del Lago Ceresio, il proprio natante per la raccolta dei rifiuti.

È stato firmato infatti questa mattina a Lugano, negli uffici del Dicastero Cultura, Sport ed Eventi, il **protocollo d'intesa** per garantire la raccolta e lo smaltimento del materiale galleggiante con scopi ambientali, ittico venatori, turistici e di sicurezza per la navigazione professionale e privata. Un accordo che prevede anche una stretta collaborazione con gli Enti competenti anche in caso di inquinamento. Il battello sarà ormeggiato nel laghetto di Lavena (a Lavena Ponte Tresa) e funzionerà con l'equipaggio del Consorzio che assicurerà la pulizia e il monitoraggio dello specchio d'acqua.

«Tutto rientra in un più ampio piano di riqualificazione, di risanamento e di tutela dell'ambiente del lago Ceresio o lago di Lugano - dice il presidente dell'Autorità di bacino lacuale del Ceresio, Piano e Ghirla, **Massimo Mastromarino** – Il lago non ha confini e la collaborazione porterà vantaggi a tutto il territorio. Il Consorzio si assume questo ruolo di assoluta importanza e lavorerà in modo organico su tutto il bacino d'acqua. Noi mettiamo a disposizione il battello e, dal canto loro, il Consorzio con la professionalità acquisita, si occuperà della pulizia. Una collaborazione necessaria e fondamentale per un rilancio complessivo del Ceresio».

Obiettivo dell'accordo la valorizzare delle rive e delle acque del lago sia da un punto naturalistico, paesaggistico ed ambientale, con particolare riferimento al tratto sud del Ponte diga particolarmente soggetto a possibili accatastamenti di materiale inerte di provenienza sia naturale che urbano.

«L'ulteriore unità nautica è di fondamentale importanza - aggiunge il segretario del Consorzio pulizia delle rive e dello specchio d'acqua del lago Ceresio, **Fabio Schnellmann** - Basti pensare che, con gli ultimi nubifragi che hanno portato a forti disastri ambientali, sono stati raccolti, in pochi giorni, nella parte a sud del bacino, **400 tonnellate di materiale**. Un quantitativo enorme che ha causato ingenti danni. Per questo motivo, l'introduzione di nuovo natante ci permetterà di monitorare al meglio il lago e intervenire ogni qualvolta si presentasse la necessità. Oltre a ciò, andremo a garantire la quotidianità e la manutenzione ordinaria. A oggi abbiamo già in funzione **tre battelli, uno ad Agno, un altro a Lugano e un terzo a Riva San Vitale**. Con quest'ultima si completa la flotta che permetterà di monitorare con grandi risultati tutto il bacino».